



Notifica di collezioni di dati:

Eccezioni per avvocati, medici e risorse umane

Per alcune professioni, la notifica di collezioni di dati è subordinata a norme speciali. Nei casi qui menzionati, le eccezioni si fondano sull'articolo 11a capoverso 5 lettera a della legge federale sulla protezione dei dati (LPD), secondo cui il detentore della collezione di dati è esonerato dall'obbligo di notifica se tratta i dati in virtù di un obbligo legale.

Questa eccezione concerne anzitutto le risorse umane. Diverse leggi nell'ambito del CO, delle assicurazioni sociali e del fisco obbligano il datore di lavoro a raccogliere dati sui dipendenti per poi trasmetterli alle autorità in caso di bisogno o per allestire i certificati di lavoro. Nel caso dei certificati di lavoro, sono necessari dati completi relativi alla formazione e al perfezionamento, come pure alle prestazioni e al comportamento del dipendente. Considerati nel loro insieme, questi obblighi di trattamento dei dati giustificano una deroga all'obbligo di notifica in virtù dell'articolo 11a capoverso 5 lettera a LPD.

Lo stesso vale per i registri delle anamnesi o le collezioni di dati dei medici prescritte dalle leggi cantonali in materia di sanità.

Questa normativa speciale si estende altresì alla categoria degli avvocati che, conformemente alla legge federale sulla libera circolazione degli avvocati, sono tenuti a esercitare la professione con cura e diligenza. A tal fine hanno l'obbligo di tenere dei dossier relativi alle cause che siano corretti, completi e comprensibili. Il trattamento dei dati poggia quindi su un obbligo legale.

Ovviamente questa eccezione non si applica a tutte le collezioni di dati. Se le categorie professionali menzionate raccolgono dati per motivi che esulano dai loro obblighi legali (p.es. per allestire profili di clienti o altro), l'articolo 11a LPD rimane applicabile e la collezione va pertanto notificata all'IFPDT.